

58^o FESTIVAL
internazionale
**DI MUSICA
DA CAMERA**
CERVO • 2021

Cervo is Magic

Festival Internazionale
di Musica da Camera
di Cervo
58^a edizione

16 luglio - 27 agosto 2021

VENERDÌ 27 AGOSTO, ore 21.30
Cervo, Piazza dei Corallini

Giancarlo De Lorenzo
Cesare Chiacchiaretta
Quintetto d'archi della Sinfonica di Sanremo

In collaborazione con Fondazione Orchestra Sinfonica di Sanremo



Media partner

Rai Radio 3

Con il sostegno di:



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Con il sostegno di:



Giancarlo De Lorenzo – Direttore

Cesare Chiacchiaretta – bandoneon, fisarmonica

Quintetto d'archi della Sinfonica di Sanremo

Marco Bigarelli – violino I

Luca Marzolla – violino II

Luca Pirondini – viola

Mariano Dapor – violoncello

Michele Bonfante – contrabbasso

Musiche di **R. Galliano** e **A. Piazzolla**

*In collaborazione con **Fondazione Orchestra Sinfonica di Sanremo***

R. Galliano	Melodicelli	A. Piazzolla	Concerto per bandoneon e archi
R. Galliano	Habanerando	A. Piazzolla	Adios Nonino
R. Galliano	La Valse a Margaux	A. Piazzolla	Oblivion

Il Festival Internazionale di Musica da Camera di Cervo si conclude venerdì 27 agosto con un concerto omaggio al compositore argentino Astor Piazzolla, di cui nel 2021 ricorre il centenario dalla nascita. Lo spettacolo, realizzato in collaborazione con Fondazione Orchestra Sinfonica di Sanremo, vede la presenza sul palco del Quintetto d'archi della Sinfonica e del bandoneonista Cesare Chiacchiaretta, tra i massimi interpreti italiani dello strumento.

Una collaborazione tra realtà artistiche del territorio che si rinnova nel segno di un'icona della musica. Il concerto di chiusura del Festival di Cervo sarà infatti un'esplorazione della personalità di Astor Piazzolla: musicista, compositore e arrangiatore argentino noto per aver riformato profondamente il tango, ma anche strumentista d'avanguardia sospeso tra il tango, il jazz e la musica classica.

«Il mio non è tango, è la musica contemporanea di Buenos Aires», così si dice rispondesse Piazzolla agli amanti del tango della vecchia guardia, che guardavano con disappunto alle sue partiture lunghe e complesse, inutili per le sale da ballo.

Piazzolla nasceva cento anni fa, l'11 marzo 1921, a Mar del Plata, in Argentina, da una famiglia di origini italiane. Dopo l'infanzia e l'adolescenza a New York, a 14 anni incontra Carlos Gardel, star internazionale, simbolo del tango nel mondo tornato in Argentina negli anni Trenta. Diventa poi in poco tempo il primo bandoneon dell'orchestra di Anibal Troilo, una delle più celebri formazioni di tango. È solo nel 1957 però che mette insieme otto musicisti (il leggendario Octeto) e inizia un cammino che negli anni lo porterà a staccarsi dalla tradizione incorporando suggestioni prese dal jazz, dalla musica sinfonica, da quella da camera. Piazzolla dà vita a una sua personale rivoluzione ri-arrangiando vecchi tanghi e rivestendoli di sonorità inedite. La svolta definitiva si compie nel 1974 con l'album *Libertango*, registrato proprio in Italia, a Milano con un gruppo di musicisti italiani tra cui Felice Da Vià al pianoforte e organo Hammond, Gianni Zilioli all'organo Hammond e marimba, Giuseppe Prestipino (Pino Presti) al basso elettrico, Tullio De Piscopo alla batteria e percussioni, Filippo Daccò alla chitarra acustica ed elettrica, Andrea Poggi ai timpani e percussioni.

Nel concerto di questa sera sulla piazza dei Corallini suoi celebri brani si alterneranno ad altri di Richard Galliano, fisarmonicista, bandoneonista e compositore francese suo grande amico, del quale colse lo spirito e l'essenza più profonda.

Tra i più importanti interpreti al mondo della musica di Piazzolla, sarà proprio Richard Galliano ad aprire la serata del Quintetto d'archi della Sinfonica di Sanremo. Del celebre musicista, fisarmonicista e bandoneonista sono infatti i primi tre brani – *Melodicelli*, *Habanerando*, *La Valse a Margaux* -, che ben esprimono le novità inseguite e ricercate da Galliano. L'artista è riuscito, grazie al suo *New Musette*, a rivitalizzare una tradizione tipicamente francese che sembrava non poter avere innovatori. Nessuno avrebbe scommesso sulla possibilità per la fisarmonica di incontrare solisti di grande spicco e di swingare. Richard Galliano, per contro, ha riservato alla fisarmonica la stessa dignità di tromba e sassofono nella musica jazz. A ispirarlo, una sincera ammirazione per l'amico Astor Piazzolla e, nel corso del tempo, le collaborazioni con Enrico Rava, Charlie Haden, Michel Portal. Quali composizioni dunque, meglio delle sue, per riprendere ed evidenziare le peculiarità del linguaggio e le caratteristiche della musica di Piazzolla?

Con il maestro del Nuevo Tango si entrerà infatti nella seconda parte del concerto. L'introspezione, l'intensità e la carica struggente della ricerca musicale di Piazzolla si inseguiranno tra il Concerto per bandoneon e archi, e la nostalgica *Adiòs Nonino*, fino ancora ad *Oblivion*. Celebre composizione data 1959, *Adiòs Nonino* venne scritta da Piazzolla durante una tournée in centro America alla notizia della morte improvvisa del padre, don Vicente Piazzolla, chiamato in casa con l'appellativo di *Nonino*. Il brano si origina da una precedente composizione del 1954, ne conserva la struttura ritmica ma ne accentua, per contro, la melodia, generando così una sorta di lamento che evidenzia l'ispirazione e l'introspezione emotiva. Altrettanto intenso e suggestivo, *Oblivion*, uno dei brani più noti di Piazzolla, e tra i più eseguiti dal suo autore. *Oblivion* è contenuto nella colonna sonora del film *Enrico IV* di Marco Bellochio, a sua volta ispirato all'omonimo dramma pirandelliano. Un inseguirsi di citazioni e rimandi artistici che arricchiscono ancora di più l'immaginario intorno a una composizione che spicca per la sua intensa e al contempo intima carica nostalgica.



Cesare Chiacchiaretta

Nato a Chieti, si dedica allo studio della fisarmonica per poi intraprendere e affiancargli quello del bandoneon. Ha studiato con il M^o Claudio Calista e si è diplomato al Conservatorio "N. Piccinni" di Bari nel 1995. Ha tenuto concerti per le più prestigiose società concertistiche in Italia e all'estero. Nel 2005 debutta nella Sala Grande della Filarmonica di San Pietroburgo, ottenendo un tale successo da essere immediatamente reinvitato per i due anni successivi. È stato premiato nei più importanti concorsi nazionali e internazionali di esecuzione solistica e cameristica. Svolge intensa attività didattica da diversi anni e si dedica da sempre con particolare dedizione alla musica di Astor Piazzolla della quale è un profondo conoscitore.



Giancarlo De Lorenzo

Nato nel 1959, si è diplomato in Organo e Composizione organistica sotto la guida del maestro Franco Castelli al Conservatorio di Musica di Brescia. Direttore stabile dal 1992 dell'Orchestra Vox Auræ di Brescia, nel 2003 gli viene affidata la carica di Direttore Artistico e Direttore Principale dell'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza, carica che ha ricoperto sino a dicembre 2011. Con questa orchestra, nel corso degli anni, ha effettuato concerti in Italia e all'estero. Ha collaborato inoltre con grandi solisti internazionali e diretto in più occasioni varie orchestre italiane ed estere.

È Direttore Artistico della stagione musicale "Spazio Sinfonico" di Brescia. Da gennaio 2012 è stato nominato Direttore principale ospite dell'Orchestra Filarmonica Italiana e dell'Orchestra Sinfonica di Grosseto. Dal 1 gennaio 2015 ricopre la carica di direttore artistico e direttore musicale dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

SICUREZZA SANITARIA per il contenimento del contagio da COVID-19

Per il Comune di Cervo, ente organizzatore del Festival Internazionale di Musica da Camera, la sicurezza sanitaria degli spettatori e di tutti i lavoratori è una priorità fondamentale.

Norme per gli spettatori:

- all'entrata verrà data adeguata informazione sulle misure di prevenzione;
- all'accesso in biglietteria (Oratorio S. Caterina) si provvederà alla misurazione della temperatura corporea degli spettatori, mediante dispositivi ad infrarossi senza contatto. Il risultato della misurazione verrà comunicato solamente all'interessato e non sarà in alcun modo divulgato né registrato. In caso di temperatura superiore a 37,5° verrà adottata la procedura di cui al protocollo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 65/2020.
- verrà predisposto un registro dove saranno annotati, per ogni spettatore, nome, cognome e recapito telefonico, dati che verranno conservati per 14 giorni;
- sarà obbligatorio igienizzarsi le mani, all'ingresso della biglietteria (Oratorio S. Caterina) e all'ingresso della sala (piazza dei Corallini), mediante gli erogatori di prodotti igienizzanti all'uopo predisposti;
- sarà obbligatorio indossare sempre la mascherina per tutti gli spettatori di età superiore a 6 anni;
- verranno riorganizzati gli spazi dedicati al pubblico. Gli ingressi alle location degli spettacoli (Piazza dei Corallini e Chiesa S. Giovanni Battista) saranno contingentati al fine di garantire il rispetto del numero massimo di spettatori consentito in ossequio alle regole di distanziamento. A differenza delle scorse edizioni, anche i posti a sedere situati sulla gradinata di accesso alla chiesa saranno delimitati e numerati.

Si ringraziano



Fratelli Carli S.p.a. Società Benefit
Via Garessio, 11 - 18100 IMERIA
Tel. 0183 7080
www.oliocarli.it



IL GIARDINO DELL' EDILIZIA s.r.l.
Via Rue Belle, 2 - 18013 Diano Castello (IM)
Via dei Gumbi, snc - 18016 S. Bartolomeo al Mare (IM)
0183 429122 | 0183 409483 - giardino.edilizia@libero.it



Hotel Rossini al Teatro
4 Stelle ad Imperia
Piazza Rossini, 14 - 18100 Imperia
Tel. +39018374000
www.hotel-rossini.it